

Cultura e Creatività

Proposta N.: **DG/PRO/2026/185**

OGGETTO: APPROVAZIONE DI UNA CONVENZIONE EX ART. 7, COMMA 4, D.LGS. 36/2023 TRA COMUNE DI BOLOGNA E FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI DI ATTUAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO RELATIVI ALLA REALIZZAZIONE DI SPECIFICHE AZIONI NELL'AMBITO DEL PROGETTO BO7.5.1.1.E.2 "TCBO - CANTIERE ITACA", NELL'AMBITO DEL PN METRO PLUS E CITTÀ MEDIE SUD 2021-2027



**Cofinanziato
dall'Unione europea**



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per le politiche di coesione e

PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021 - 2027

Priorità 1 - Agenda digitale e innovazione urbana

Azione 1.1.2.2 Supporto alla domanda di servizi digitali da parte di cittadini e imprese

Codice locale progetto BO7.5.1.1.e.2

Titolo: TCBO - Cantiere Itaca

CUP: F32F26000170007

LA GIUNTA

Premesso che:

- in data 16 dicembre 2022, è stata adottata la versione definitiva del Programma Nazionale "METRO Plus e città medie Sud" 2021-2027, con decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2022)9773;

- il PN METRO plus e città medie Sud 2021-2027 è attuato a livello territoriale dall'Organismo Intermedio, individuato ai sensi dell'art. 71 del Reg. (UE) 2021/1060, e – in continuità con il PON Città

Metropolitane 2014-2020 – identificato già nell'APP 2021-2027 nel Comune capoluogo della città metropolitana

- l'intero intervento del PN METRO plus, dedicato alle città metropolitane, è per sua natura integrato e fondato sulle strategie territoriali, definite a livello locale, nel rispetto dell'art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060;
- le strategie territoriali definite a livello locale si riferiscono ai Piani Strategici Metropolitan, così come definiti dall'ordinamento nazionale per le Città Metropolitane (L. n. 56/2014) o a strumenti di pianificazione territoriale equipollenti predisposti dagli enti competenti;
- sulla base degli ambiti tematici previsti dal PN METRO Plus 2021–2027, l'Amministrazione di Bologna ha avviato un percorso progettuale funzionale all'individuazione degli interventi da realizzare nell'ambito del suddetto Programma in coerenza con le linee di mandato 2021-2026 presentate dal Sindaco al Consiglio comunale del 31 gennaio 2022, che identificano le azioni strategiche del Comune di Bologna e della Città metropolitana
- con Delibera n. 34/2018 del Consiglio della Città Metropolitana di Bologna è stato approvato il Piano Strategico Metropolitan 2.0 (PSM 2.0) ai sensi dell'art. 12 dello statuto della Città metropolitana di Bologna
- con comunicazione AICT.REGISTRO UFFICIALE(U).0027785 del 21 dicembre 2022 l'Autorità di Gestione ha trasmesso all'O.I. di Bologna il primo quadro finanziario massimo attribuibile sulla base del piano finanziario proposto dallo stesso O.I., preso a riferimento dall'AdG per la definizione dell'architettura finanziaria complessiva del PN Metro Plus;
- con atto P.G. n. 118236/2023 del 20 febbraio 2023 il Sindaco ha nominato l'Ing. Osvaldo Panaro Responsabile dell'Organismo Intermedio "Comune di Bologna" nell'ambito del "PN Metro Plus e città medie Sud 2021 - 2027", mantenendo per sé il ruolo di Autorità Urbana;
- l'Agenzia per la Coesione Territoriale, nella sua qualità di Autorità di gestione del PN Plus 2021-2027, con comunicazione n. 15484 del 16 maggio 2023 ha trasmesso a questa amministrazione comunale lo schema di convenzione (Atto di delega) per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell'ambito del Programma Nazionale METRO plus e città medie Sud 2021-2027;
- in data 30 maggio 2023, con Deliberazione di Giunta P.G. n. 385171/2023, è stato approvato lo schema di Convenzione inviato dall'Autorità di Gestione e, contestualmente, è stato dato mandato all'Organismo Intermedio di sottoscrivere la citata convenzione con eventuali modifiche ed integrazioni;
- il citato schema di convenzione definisce, in coerenza con le finalità del Programma, le funzioni dell'Autorità di Gestione e dell'Organismo Intermedio, nonché le modalità di gestione e controllo degli interventi inclusi nel programma;
- in data 28 luglio 2023 l'Organismo Intermedio di Bologna ha trasmesso all'Autorità di Gestione la convenzione con l'Agenzia per la Coesione Territoriale per l'attuazione del Programma PN Metro plus e città medie Sud 2021-2027 da lui sottoscritta e corredata dal Piano Operativo di Bologna contenente le proposte progettuali da realizzare; successivamente, a seguito delle interlocuzioni formali con l'Autorità di gestione sulle proposte progettuali contenute nel Piano Operativo trasmesso in data 28 luglio 2023, l'Organismo Intermedio di Bologna ha trasmesso in data 13 settembre 2023 una versione aggiornata del Piano Operativo di Bologna che ha recepito le indicazioni fornite dalla stessa Autorità di gestione;
- in data 12 ottobre 2023 con nota P.G. n. 28690/2023, l'Autorità di Gestione del PN Metro Plus ha comunicato l'esito dell'istruttoria formale di verifica della coerenza con il Programma di cui trattasi delle proposte progettuali contenute nel Piano Operativo di Bologna, assegnando contestualmente le risorse;
- con Deliberazione di Giunta del Comune di Bologna P.G. n. 762853 del 15/11/2023, integrato nell'ultima versione con Deliberazione di Giunta P.G. n. P.G. N.: 332551/2026, è stato approvato il Piano

Operativo di Bologna riferito al PN Metro Plus e città medie sud 2021-2027 che contiene i progetti da realizzare nell'ambito del citato Programma;

- nel citato Piano Operativo la realizzazione del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", oggetto della presente Convenzione, è affidata, in quanto struttura competente per le materie trattate al Settore Cultura e Creatività;

- è in corso di adozione l'ammissione a finanziamento da parte dell'Organismo Intermedio del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", in coerenza con il Sistema di Gestione e Controllo del Programma;

- all'interno del suddetto progetto è prevista la realizzazione delle azioni oggetto della convenzione cui si riferisce il presente atto;

Premesso inoltre che:

- il D.Lgs. n. 367 del 29 giugno 1996 ha dato avvio al processo di trasformazione degli enti di prioritario interesse nazionale operanti nel settore musicale, inclusi gli enti autonomi lirici e le istituzioni concertistiche assimilate di cui al titolo II della legge 14 agosto 1967, n. 800, in Fondazioni di diritto privato;

- il processo di trasformazione ha riguardato, fra gli altri, l'Ente lirico «Teatro Comunale di Bologna» che nel 1998 è stato trasformato nella «Fondazione Teatro Comunale di Bologna» con soci fondatori necessari Stato, Regione Emilia Romagna e Comune di Bologna;

- come previsto dall'art. 17 del citato D.Lgs. 367/96, in sede di disciplina della trasformazione degli enti lirici in fondazioni lirico-sinfoniche, il Comune di Bologna ha messo a disposizione della Fondazione lo storico immobile, sito in Largo Respighi 1, già in precedenza in dotazione all'Ente lirico Teatro Comunale e sede dell'omonimo Teatro;

- con determinazione dirigenziale P. G. n. 105958/2009 il Comune di Bologna ha approvato il testo della convenzione (rep. n. 207238 del 5 maggio 2009) con la Fondazione Teatro Comunale di Bologna (convenzione successivamente prorogata al 31.12.2014, con atto P.G. n. 333476/2013), e con delib. PG n. 745584/2022 sino al 31.12.2023, nonché da ultimo per il triennio 2024-2026 con delibera P.G. N.: 700217/2023), nella quale il Comune ha confermato all'art. 5 il comodato d'uso degli immobili ivi indicati per le finalità proprie della Fondazione, previsto per questi che il Comune si faccia carico della manutenzione straordinaria e che la Fondazione si faccia carico di quella ordinaria dei predetti immobili e ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D. L.gs. n. 367/1996 e dell'art. 12, comma 6, dello Statuto della Fondazione, il proprio apporto al patrimonio della Fondazione;

- in data 10 dicembre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il nuovo Statuto della Fondazione, nel quale sono state recepite le modifiche normative via via intervenute, riguardanti principalmente il riassetto della governance e l'adozione di piani di risanamento finanziari; il nuovo statuto della Fondazione è stato approvato, in data 20 dicembre 2014, con decreto del Ministro per i Beni e le Attività culturali, di concerto con il Ministro del Tesoro;

Rilevato inoltre che:

- dal mese di novembre 2022 la sede storica del Teatro Comunale è interessata da lavori di riqualificazione e valorizzazione il cui completamento è previsto per inizio 2027;

- è stato accertato che durante tutte le lavorazioni sarà impossibile proseguire l'attività teatrale nella sede storica del Teatro, per motivi connessi in una prima fase alla fornitura di energia e alla sicurezza e, nelle fasi successive, all'eccessivo rumore prodotto dal cantiere;

- a tal fine è stata individuata, come nuova sede dove trasferire l'attività teatrale per il tempo necessario al completamento di lavori, un'area all'interno del complesso della Fiera di Bologna;

- con scrittura privata del 17 febbraio 2023 denominata “Contratto di locazione ad uso transitorio”, il Gruppo Bologna Fiere, tramite Bologna Congressi Srl, ha messo a disposizione della Fondazione Teatro Comunale di Bologna, per la durata di 36 mesi, con opzione di ulteriori 12 mesi, e con decorrenza 15 febbraio 2023, gli spazi relativi all'Exhibition Hall e le aree outdoor site in Piazza Costituzione, 4/a-40128 e Via Alfredo Calzoni, 1/5, opportunamente attrezzati e ora denominati “Comunale Nouveau”;

- tali contratti sono attualmente in corso di rinnovo da parte della Fondazione e del Gruppo Bologna Fiere;

Considerato che:

- il progetto BO7.5.1.1.e.2 “TCBO - Cantiere Itaca” si prefigge i seguenti obiettivi di comune interesse tra Comune di Bologna e Fondazione teatro Comunale di Bologna:

- Sicurezza e adeguamento funzionale degli impianti: realizzare interventi di manutenzione straordinaria, revisione, adeguamento normativo e rimessa in esercizio dei sistemi tecnici e scenotecnici esistenti, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza e operatività del Teatro.
- Sicurezza e Manutenzione: Realizzare interventi straordinari sulle superfici (pavimenti lignei, tessili) e garantire la messa a norma della meccanica scenica
- Aggiornamento delle Dotazioni: integrare e aggiornare le dotazioni audio, video e luci funzionali all'attività teatrale.
- Accessibilità e partecipazione culturale: favorire una maggiore apertura e fruizione degli spazi culturali, promuovendo iniziative orientate all'inclusione e alla partecipazione della cittadinanza
- Coesione sociale: realizzare interventi di riqualificazione degli spazi pubblici favorendo una maggiore integrazione degli spazi culturali con il tessuto cittadino.

- alla luce delle finalità che si intende realizzare nell'ambito del Progetto BO7.5.1.1.e.2 “TCBO - Cantiere Itaca” e in considerazione delle modalità di svolgimento previste, si ritiene necessario dare attuazione al progetto attivando una collaborazione con la Fondazione, in virtù della specifica competenza e della missione istituzionale di gestione, conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale del Teatro Comunale di Bologna;

- il contributo della Fondazione risulta centrale per una più efficace attuazione del progetto per le seguenti ragioni:

- la Fondazione possiede una capacità tecnica, gestionale e organizzativa specifica e l'esperienza necessaria per garantire il ripristino della piena operatività tecnica, funzionale e produttiva del Teatro a seguito del periodo di inattività dovuto agli interventi di riqualificazione;
- la Fondazione risulta in grado di garantire che gli interventi tecnici — come l'ammodernamento dei componenti elettromeccanici della torre scenica, l'installazione di nuovi sistemi audio/video e la manutenzione straordinaria delle superfici lignee e tessili — siano perfettamente funzionali alle esigenze della produzione artistica contemporanea;
- ai sensi dello Statuto, la Fondazione persegue direttamente, quale realtà di interesse musicale prioritaria a livello nazionale e internazionale, la diffusione ai più alti livelli dell'arte musicale, la formazione e valorizzazione professionale dei quadri artistici e tecnici, nonché l'educazione musicale della collettività realizzando, spettacoli lirici, di balletto e concerti e svolgendo altresì attività di ricerca, di formazione e di educazione musicale; questa competenza diretta è fondamentale per coordinare con efficacia il trasferimento delle attività attualmente decentrate e l'adeguamento delle strutture e degli arredi (camerini, sala prove, leggio) necessari per restituire alla città un immobile pienamente operativo sia a livello artistico che amministrativo;
- la Fondazione contribuisce alla valorizzazione del Teatro quale spazio culturale aperto e accessibile, favorendo una maggiore integrazione tra le attività culturali e il contesto urbano di riferimento.

Dato atto che:

- il Comune di Bologna e Fondazione, alla luce delle considerazioni fin qui formulate, ritengono opportuno addivenire alla stipulazione della presente convenzione di cooperazione per le finalità del PN METRO Plus e Città Medie Sud 2021-2027 nell'ambito del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca";
- la Fondazione, in base al relativo Statuto, possiede i requisiti per essere considerata "stazione appaltante" e quindi partner eleggibile per la stipulazione di accordi ai sensi dell'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023;
- gli interventi oggetto della convenzione riguardano attività complementari e funzionali alla riattivazione operativa del Teatro, con particolare riferimento agli spazi, agli impianti e alle dotazioni direttamente connessi alle attività artistiche, tecniche e produttive della Fondazione;
- la Convenzione di cui trattasi soddisfa le condizioni poste dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 in quanto:
 - interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti;
 - garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
 - determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune;
 - le stazioni appaltanti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

Atteso che:

- al fine di consentire l'attuazione delle azioni progettuali, è destinato a Fondazione Teatro Comunale di Bologna l'importo complessivo massimo pari a euro 2.200.000,00, suddivisi come segue:
 - anno 2026: € 2.050.000,00;
 - anno 2027: € 150.000,00
- gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del cronoprogramma e del quadro economico di spesa previsti all'art. 7 della convenzione;
- le eventuali richieste di modifica del cronoprogramma di spesa dovranno essere trasmesse alle competenti strutture comunali entro il 31 dicembre di ogni anno; in tal caso si procederà all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio in coerenza con il cronoprogramma di spesa presentato;
- la realizzazione dell'operazione oggetto della presente convenzione dovrà articolarsi secondo il quadro economico definito all'art. 7 e ogni eventuale modifica dovrà essere comunicata alle competenti strutture comunali prima della trasmissione di ogni tranches di rendicontazione
- ai sensi dell'art. 8 della convenzione dopo la stipula della medesima, è possibile richiedere una anticipazione di parte delle risorse, nel limite massimo del 50% dell'importo complessivo previsto all'art. 6; Tale richiesta verrà valutata dal Comune di Bologna, che si riserva la possibilità di riconoscere ulteriori anticipazioni, ove disponibili, previa rendicontazione dell'anticipo già erogato;
- sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute dalla data di ammissione a finanziamento del progetto;

Dato atto che:

- la convenzione di cui trattasi avrà durata a far data dalla sottoscrizione fino al 30/06/2028 e comunque non oltre la chiusura della programmazione PN Metro Plus 2021-2027;

- la presente deliberazione comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente, derivanti dalla quota di risorse destinata alla Fondazione nell'attuazione del progetto, e che tali riflessi sono già stati valutati nel bilancio di previsione 2026-2027, anni 2026 e 2027, e trovano copertura nei capitoli di spesa:

- U72266-000 PN METRO PLUS - REIMPIEGO CONTRIBUTO FESR PRIORITA' 7 - RIGENERAZIONE URBANA - TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - CANTIERE ITACA
- U72267-000 PN METRO PLUS - REIMPIEGO CONTRIBUTO MEF PRIORITA' 7 - RIGENERAZIONE URBANA - TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - CANTIERE ITACA

e nei seguenti capitolo di entrata:

- E42962-000 PN METRO PLUS - FESR PRIORITA' 7 - RIGENERAZIONE URBANA - TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - CANTIERE ITACA
- E42963-000 PN METRO PLUS - MEF PRIORITA' 7 - RIGENERAZIONE URBANA - TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA - CANTIERE ITACA

Ritenuto, pertanto, necessario, tutto quanto sopra premesso:

- approvare la convenzione di cooperazione ex art. 7, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con Fondazione Teatro Comunale di Bologna, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, delle azioni all'interno del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

- di dare mandato alla Direttrice del Settore Cultura e Creatività di provvedere alla sottoscrizione della convenzione e all'adozione degli atti anche contabili conseguenti;

Informato il Dipartimento Lavori Pubblici, Verde e Mobilità;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Cultura e Creatività, e del parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dalla Responsabile dei servizi finanziari in quanto il presente provvedimento comporta riflessi diretti sulla situazione economico-finanziaria dell'ente;

Su proposta del Settore Cultura e Creatività congiuntamente al Dipartimento Cultura;

A voti unanimi e palesi,

D E L I B E R A

1. DI APPROVARE la convenzione di cooperazione ex art. 7, comma 4, del D.Lgs 36/2023, con Fondazione Teatro Comunale di Bologna, per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi alla realizzazione, nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, delle azioni all'interno del progetto BO7.5.1.1.e.2 "TCBO - Cantiere Itaca", nell'ambito del PN Metro Plus e Città Medie Sud 2021-2027, allegata quale parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

2. DI DARE ATTO che la convenzione di cui trattasi avrà durata a far data dalla sottoscrizione fino al 30/06/2028 e comunque non oltre la chiusura della programmazione 2021-2027;

3. DI DARE INOLTRE ATTO CHE, ai sensi dell'art. 8 della convenzione dopo la stipula della medesima, è possibile richiedere una anticipazione di parte delle risorse, nel limite massimo del 50%

dell'importo complessivo previsto all'art. 6; tale richiesta verrà valutata dal Comune di Bologna, che si riserva la possibilità di riconoscere ulteriori anticipazioni, ove disponibili, previa rendicontazione dell'anticipo già erogato;

4. DI DARE ALTRESI' ATTO che sono ritenute ammissibili le spese effettivamente sostenute dalla data di ammissione a finanziamento del progetto;

5. DI DARE MANDATO alla Direttrice del Settore Cultura e Creatività di provvedere alla sottoscrizione della convenzione e all'adozione degli atti anche contabili conseguenti;

6. DI DARE ATTO che in sede di sottoscrizione, potranno essere apportate modifiche e/o integrazioni che non alterino in maniera sostanziale il contenuto dell'atto.

Infine, con votazione separata, all'unanimità,

D E L I B E R A

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs. 267/00, stante la necessità di procedere con i successivi adempimenti.

Il Sindaco
Matteo Lepore

La Vice Segretaria Generale Vicaria
Lara Bonfiglioli

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -